



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Architettura ( <i>IdSua:1612297</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. R - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005">http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PRESCIA Renata
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio in Architettura LM4
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Matematica e Informatica Culture e società Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali Ingegneria
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARONE	Zaira		PA	1	
2.	BIANCUCCI	Antonio		PA	1	
3.	CARTA	Maurizio		PO	1	
4.	COLAJANNI	Piero		PO	1	
5.	CUCCHIARA	Calogero		PA	1	
6.	DI SALVO	Santina		PA	1	
7.	FIRRONE	Tiziana Rosa Maria Luciana		PA	1	
8.	GAROFALO	Vincenza		PA	1	
9.	GERMANA'	Maria Luisa		PO	1	
10.	GIRGENTI	Gianmarco		RU	1	
11.	GIUNTA	Santo		PA	1	
12.	LA MONICA	Marcella		RU	1	
13.	LECARDANE	Renzo Antonio		PA	1	
14.	MAMI'	Antonella		PO	1	
15.	MARSALA	Giuseppe		PA	1	
16.	NOBILE	Rosario Marco		PO	1	
17.	OLIVETTI	Maria Livia		PA	1	
18.	ORLANDO	Pietro		RU	1	
19.	PALAZZOTTO	Emanuele		PO	1	
20.	PALIZZOLO	Luigi		PA	1	
21.	PIAZZA	Stefano		PO	1	
22.	PRESCIA	Renata		PO	1	
23.	RUSSO	Antonello		PA	1	
24.	SCIASCIA	Andrea		PO	1	
25.	SUTERA	Domenica		PA	1	
26.	TESORIERE	Zeila		PA	1	
27.	VINCI	Calogero		PA	1	

#### Rappresentanti Studenti

LEANZA Beatrice Agata beatriceagata.leanza@community.unipa.it  
 BENTIVEGNA Daniele daniele.bentivegna02@community.unipa.it  
 DEJOMA Chiara chiara.dejoma@community.unipa.it  
 DI FEDE Alessandra Emanuela  
 alessandraemanuela.difede@community.unipa.it

LIMINA Cristiana cristiana.limina@community.unipa.it  
MAMMANO Andrea andrea.mammano@community.unipa.it  
MANTO Alice alice.manto@community.unipa.it  
MARTURANA Stefano Giovanni stefano.giovanni@community.unipa.it  
MISURACA Francesco Maria  
francescomaria.misuraca@community.unipa.it  
MONTEMAGGIORE Francesca  
francesca.montemaggiore@community.unipa.it  
OLIVERI Fabrizio fabrizio.oliveri@community.unipa.it  
LO BUE TRISCIUZZI Mariantonietta  
mariantonietta.lobuetrisciuzzi@community.unipa.it

---

**Gruppo di gestione AQ**

Daniele BENTIVEGNA  
Diana CAPONETTI  
Renata PRESCIA  
Domenica SUTERA  
Silvia TINAGLIA

---

**Tutor**

Zeila TESORIERE  
Zaira BARONE  
Manuela MILONE  
Domenica SUTERA  
Tiziana Rosa Maria Luciana FIRRONE

---

**Il Corso di Studio in breve**

15/06/2025

L'attuale Corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 eredita la tradizione di studi della Facoltà di Architettura di Palermo istituita nel luglio del 1944. In continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio. Il Corso di Laurea, dall'A.A. 2008-2009, è stato trasformato nella classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270 del 2004, con una riduzione del numero degli esami da 46 (Ordinamento DM 509 del 1999) a 30. Dal 2014 il titolo conseguito si avvale della Validazione UE di "Architetto Europeo", nel rispetto dei criteri dell'"endecalogo", Direttiva 2005/36/CE (in sostituzione della Direttiva 85/384 CEE).

Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti. Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. I laureati in Architettura potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/> ( sito web del corso )

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/03/2020

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, classe LM 4, è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura in conformità a quanto previsto al riguardo dalla direttiva CEE 85/384. Il corso degli studi, attraverso gli insegnamenti del manifesto, individua il suo nucleo centrale nel progetto di architettura alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio: esso, che si attua in maniera processuale, e s'avvale anche di procedure sue proprie, costituisce strumento di conoscenza e attività esperienziale-scientifica, che ha per oggetto la realtà fisica in vista di una sua modificazione utile e necessaria alla vita e all'abitare dell'uomo e alle esigenze della vita associata. Il corpus della disciplina, dotato di principi e norme suoi propri, costituisce fondamento e orientamento delle attività di progetto, sulla base del suo specifico statuto, in cui l'esperienza dell'architettura nel tempo costituisce il riferimento di ogni teorizzazione e di ogni esperienza successiva. Di conseguenza, e specificatamente, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue interferenze, oltre che conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base, ed essere capace di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura anche complessi, compresi quelli che richiedono una competenza interdisciplinare; infine egli dovrà avere conoscenze nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa, alla luce di una propria etica professionale. Il laureato del corso di laurea magistrale in architettura deve essere in grado di progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli delle scienze di piano, e deve possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modifica dell'ambiente fisico naturale e artificiale, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, geografici, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Oltre a predisporre i progetti di architettura, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura ne dirige la realizzazione, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro, e della conservazione dell'architettura. Al riguardo l'Ateneo accredita attività esterne come tirocini e stages, la cui frequenza risulta obbligatoria (per un buon numero di CFU) per gli studenti del corso di studi.

L'organizzazione della didattica si articola in due fasi formative consecutive, caratterizzate da un differente livello di approfondimento disciplinare. La prima fase, di tre anni, è dedicata alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica. Lo studente, a conclusione di tale prima fase, dovrà avere appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costituzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio architettonico e urbano, nonché le tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto; dovrà saper pervenire a una prima sintesi del progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali. La seconda fase, di due anni, è orientata al compimento degli studi, testimoniato dall'esame di laurea, in vista di specifici approfondimenti professionali. Lo studente, a conclusione della seconda fase e attraverso gli esami di profitto, deve dimostrare di esser in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbana, dell'urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti: deve saper produrre specifici approfondimenti tematici e disciplinari in vista della tesi di laurea.

Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del 'sapere fare' nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto.

Per assicurare un'idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al

punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. I Laboratori sono: Laboratorio di progettazione architettonica, Laboratorio di costruzione dell'architettura, Laboratorio di progettazione urbanistica, Laboratorio di restauro dei monumenti, e altri laboratori a volta a volta individuati nel Manifesto degli Studi nell'ambito delle articolazioni disciplinari del Disegno, della Architettura degli interni nelle sue diverse accezioni, e di quante altre comportino le attività di progetto alle diverse scale. I Laboratori possono articolarsi con moduli e integrare al proprio interno più articolazioni disciplinari. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti. Alcuni segmenti dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'ingegneria civile e dell'Urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

Nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, a partire dall'a.a. 2020-21 e con l'obiettivo di garantire una flessibilità ancora maggiore nella programmazione dell'offerta formativa del corso, il panorama delle materie a scelta da parte dello studente (che costituiscono un importante strumento di apertura e innovazione) consentirà sempre più allo studente di individuare un profilo articolato e caratterizzato rispetto ai propri interessi, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal Cds. In tale direzione, anche in occasione delle recenti consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno convenuto sull'esigenza di ampliare il quadro dell'offerta del corso di studi verso alcune questioni emergenti (in ambito nazionale ed internazionale) che coinvolgono la figura dell'architetto. Tra tali questioni, risulta sempre più importante il corretto utilizzo del 'verde' all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani e, per altro verso, il recupero di una riflessione trasversale che parta dalla conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura, si è quindi ritenuto necessario ampliare il quadro ordinamentale delle attività formative affini, introducendo e anche i s.s.d. AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, AGR/04 Orticoltura e floricoltura e M-FIL/06 - Storia della Filosofia, che, unitamente ad altre discipline già presenti, consentiranno una più completa articolazione rispetto alle questioni e agli obiettivi sopra indicati.

 QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
--	--

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>I laureati del corso di laurea magistrale in architettura devono raggiungere la piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, economici e ambientali relativi all'architettura. Tali conoscenze devono renderli abili a progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura.</p> <p>L'effettivo conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione avverrà attraverso l'attività didattica che è articolata in lezioni frontali e attività teorico-pratiche svolte nei Laboratori che costituiscono le strutture didattiche finalizzate alla conoscenza, alla comprensione e soprattutto alla pratica del progetto.</p> <p>La verifica dell'effettivo conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione avverrà attraverso le prove in itinere e le sessioni di esami di profitto.</p> <p>Non è secondario segnalare che comunque, soprattutto nei corsi con carattere</p>
--	---

	<p>laboratoriale, il sistema di verifica avviene anche in forma diffusa in un ambito non ufficiale che comprende il rapporto diretto con gli studenti ed il loro monitoraggio e tutoraggio.</p>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>I Laureati del corso di laurea magistrale in architettura devono essere in grado di argomentare eloquentemente i loro progetti inquadrandoli anche in un orizzonte ampio del contesto socioculturale contemporaneo. Devono inoltre possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modifica dell'ambiente fisico naturale e artificiale. I laureati del corso di laurea magistrale in architettura devono professionalmente essere in grado di dirigere la realizzazione fisica dei loro progetti, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro, e della conservazione dell'architettura.</p> <p>L'effettivo conseguimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione avverrà attraverso l'attività didattica che è articolata in lezioni frontali e attività teorico-pratiche svolte nei Laboratori che costituiscono le strutture didattiche finalizzate alla conoscenza, alla comprensione e soprattutto alla pratica del progetto.</p> <p>La verifica dell'effettivo conseguimento della capacità di applicare le suddette conoscenze e comprensioni avviene attraverso l'articolato sistema di prove in itinere e sessioni di esami di profitto, oltre che la prova finale.</p> <p>Anche in questo caso non è secondario segnalare che, nei corsi con carattere laboratoriale, il sistema di verifica della capacità dello studente avviene anche in forma diffusa in un ambito non ufficiale che comprende il rapporto diretto con gli studenti ed il loro monitoraggio e tutoraggio.</p>	

## ► QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA E TERRITORIALE (ICAR 14, 15, 16)

##### Conoscenza e comprensione

Gli Allievi acquisiranno strumenti metodologici e competenze necessari a comprendere l'apparato teorico e i processi fondativi/formativi del Progetto di architettura, attraverso la conoscenza delle regole, delle procedure, degli strumenti di definizione disciplinare e della Composizione architettonica. Inoltre, svilupperanno la capacità critica di operare la lettura e l'interpretazione del luogo, del contesto storico-fisico-ambientale e del paesaggio, elaborando il Progetto di Architettura alle varie scale di definizione, da quella dell'organismo minimo residenziale e a quella delle relazioni urbane e territoriali. Il fine è quello della costruzione dello Spazio e del Linguaggio, nella modifica coerente della Città e del Paesaggio.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al 1° anno gli Allievi acquisiranno le capacità di comprendere e gestire i processi e le metodologie della Composizione architettonica, attraverso lo studio di un organismo spaziale semplice. Dal 2° al 5° anno, continueranno progressivamente ad approfondire i caratteri architettonici, estetici e distributivi degli edifici, nonché gli aspetti teorico-estetici legati alla trasformazione del Luogo, della Città e del Paesaggio. Contemporaneamente applicheranno le conoscenze acquisite e i principi e le informazioni ricevute, all'elaborazione di Progetti di architettura, secondo ipotesi coerenti di intervento e utilizzando i più corretti metodi della rappresentazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.)* [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.)* [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.)* [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V [url](#)

TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

## **STORIA ARCHITETTONICA E URBANA (ICAR 18, L-ART 02)**

### **Conoscenza e comprensione**

- Conoscenze di base della disciplina Storia dell'Architettura e degli strumenti critici necessari per la comprensione dei fenomeni presi in esame, con riferimento alle principali esperienze architettoniche svoltesi nel contesto europeo e in quello mediterraneo in un arco cronologico che spazia dall'antico allettà tardo barocca.
- Conoscenze della storia dell'architettura contemporanea, dalla metà del Settecento alla fine del Novecento.
- Approfondimenti conoscitivi relativi ai principali protagonisti del dibattito architettonico contemporaneo, mettendo a confronto percorsi e figure professionali differenti, e alle opere più significative per la comprensione della nascita e della diffusione di fenomeni culturali.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di lettura critica dell'architettura storica e dei suoi processi di ideazione e costruzione attraverso l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti operativi trasmessi.
- Capacità di produrre una lettura critica dell'architettura contemporanea e dei processi che stanno alla base della sua ideazione e realizzazione.
- Capacità di comprendere e valutare autonomamente i processi di formazione e di crescita della città e i fenomeni di trasformazione del territorio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.*) [url](#)

STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I. [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.*) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.*) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.*) [url](#)

STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)

## RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE (ICAR 17, ICAR/06)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei metodi di proiezione e di riconoscimento di figure piane e tridimensionali.
- Conoscenza e comprensione dello spazio e degli enti geometrici che lo compongono.
- Abilità nel leggere un testo architettonico attraverso il riconoscimento di proporzioni e matrici geometriche delle forme rappresentate.
- Conoscenza delle tecniche di rappresentazione, dei codici del disegno, delle tecniche integrate per il rilievo.
- Conoscenza della distinzione tra dato fenomenico e sua rappresentazione, ovvero comprensione del processo di riduzione a modello del dato costruito o prefigurato.
- Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla progettazione, all'esecuzione e all'inquadramento cartografico di un rilevamento architettonico con l'uso di tecniche e strumentazioni avanzate.
- Conoscenza dei principali metodi e strumenti topografici, fotogrammetrici ed informatici per l'acquisizione, l'elaborazione e la gestione dei dati metrici e qualitativi di un rilievo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di distinguere le forme della rappresentazione attraverso il riconoscimento dei codici espressivi di ciascuna di esse.
- Saper interpretare la forma e la posizione nello spazio degli enti geometrici rappresentati sul piano.
- Capacità di conoscenza e di comprensione applicate alla rappresentazione degli elementi architettonici.
- Sapere leggere, interpretare e avere la capacità di produrre graficamente a mano un elaborato completo, nelle sue dimensioni.
- Capacità di applicare i criteri di rappresentazione della geometria descrittiva.
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite alle problematiche generali del rilievo architettonico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE STRUTTURE (*modulo di ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I.*) [url](#)

ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA (*modulo di ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I.*) [url](#)

ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

TECNICHE INNOVATIVE DI RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

## TEORIE E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO (ICAR 19)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle tematiche di maggiore rilievo nel campo restauro architettonico, in riferimento allo sviluppo storico della disciplina e all'evoluzione delle teorie.
- Acquisizione degli strumenti avanzati per la conoscenza approfondita delle architetture storiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di comprensione delle tematiche trattate e del metodo progettuale applicato, in riferimento alla più attuale posizione teorica della scuola italiana del restauro.
- Capacità di analizzare le architetture di carattere storico e di redigere gli elaborati progettuali del restauro architettonico, integrando le conoscenze interdisciplinari apprese durante il corso di studi specialistici, nel rispetto delle più attuali teorie del restauro.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI [url](#)

NORME E CANTIERI PER IL RESTAURO (*modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.*) [url](#)

RESTAURO ARCHEOLOGICO (*modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.*) [url](#)

RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I. [url](#)

TEORIA E STORIA DEL RESTAURO [url](#)

## PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (ICAR 21, IUS 10, MGGR 01)

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina dell'Urbanistica.
- Conoscenza del profilo storico della disciplina urbanistica e delle sue origini in Europa.
- Conoscenza dell'evoluzione del dibattito disciplinare, delle esperienze e del sistema tecnico, procedurale e normativo dal dopoguerra ad oggi.

- Comprensione del ruolo e dei contenuti innovativi del Piano e del suo inquadramento nel governo del territorio, anche alla luce delle più recenti esperienze regionali.
- Acquisizione di metodologie di analisi ed interpretazione della città e delle sue trasformazioni al fine di guiderne l'evoluzione grazie all'applicazione degli strumenti a disposizione del progetto urbanistico nell'ambito di un complessivo piano strategico per la riqualificazione, lo sviluppo e la competitività della città.  
Integrazioni con il Diritto Urbanistico e la Geografia.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di eseguire sintesi critiche delle esperienze di analisi e pianificazione proposte, documentata dalla compilazione di recensioni e relazioni scritte.
- Capacità di sintesi descrittiva, analitica e critico-propositiva di atti di pianificazione.
- Capacità di interpretazione delle forme attuali e delle dinamiche di trasformazione dell'insediamento umano nel territorio con un confronto costante con problematiche proprie dei contesti più ampi sia fisici che di temi interdisciplinari.
- Capacità di applicare conoscenze alle logiche del dimensionamento del Piano: calcolo delle volumetrie e delle aree da standard per la determinazione del carico urbanistico in ragione dell'esistente (recupero del tessuto storico e riqualificazione della città esistente).
- Capacità applicative e metodi per l'elaborazione di un progetto di rigenerazione urbana che comprenderà l'intervento sulla dimensione fisica dei contesti e sulla dimensione delle normative, politiche e strategie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO URBANISTICO (*modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.*) [url](#)

GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA II [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA II [url](#)

URBANISTICA (*modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.*) [url](#)

URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I. [url](#)

#### **ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE (ICAR 08, ICAR 09)**

##### **Conoscenza e comprensione**

- Conoscenza dei concetti di base, degli strumenti ed dei metodi dell'analisi delle strutture.
- Acquisizione degli strumenti fondamentali per la conoscenza del comportamento e la corretta progettazione di strutture isostatiche. - Conoscenza della meccanica dei solidi e delle strutture e comprensione della concezione strutturale delle più usuali strutture a servizio dei manufatti architettonici.
- Conoscenze relative alla progettazione e la verifica della struttura portante di un manufatto.
- Comprensione delle problematiche relative alla modellazione strutturale di un manufatto in cemento armato e in muratura, con riferimento al comportamento sotto le azioni più ricorrenti e tenendo conto delle prescrizioni normative sui criteri di calcolo e di esecuzione (normative nazionali ed Eurocodici).

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di applicare i modelli fisico-matematici attraverso i quali schematizzare le strutture isostatiche per far acquisire la capacità di identificarle e progettarle.
- Capacità di saper cogliere ed applicare le potenzialità degli strumenti di analisi delle strutture per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di elementi strutturali.
- Capacità di procedere al dimensionamento di massima e alla verifica delle strutture, indispensabile bagaglio culturale e professionale per un consapevole approccio alla progettazione o al restauro dei manufatti architettonici.
- Capacità di progettare gli elementi strutturali più ricorrenti nell'Ingegneria Civile, sulla base della previsione di comportamento sotto le azioni presenti.
- Capacità di interpretare il funzionamento dell'organismo strutturale al fine di individuare le verifiche locali o globali necessarie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICÀ [url](#)

## TECNOLOGIA ARCHITETTURA TECNICA E PRODUZIONE EDILIZIA (ICAR 10, ICAR 12)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza degli strumenti metodologici e competenze necessarie a comprendere i processi formativi, trasformativi e conservativi dei manufatti edilizi.
- Conoscenza delle proprietà di materiali e componenti costruttivi.
- Conoscenza dei concetti basilari della cultura tecnologica, applicabili agli interventi edilizi e alle costruzioni.
- Comprensione degli edifici, attraverso una visione sintetica ed analitica, con riferimento agli scenari produttivi, ai materiali e ai componenti tradizionali o innovativi.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle tematiche relative alle problematiche ambientali e degli elementi fondamentali per interpretare la complessità delle relazioni esistenti tra il sistema ambiente ed il progetto architettonico.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche inerenti i concetti fondamentali della qualità eco-sistemica.
- Conoscenze nell'ambito degli elementi costruttivi nella edilizia recente e tradizionale storica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione alla descrizione ed interpretazione dei manufatti architettonici esistenti o di progetto.
- Capacità di collegare la fase progettuale con quella esecutiva e quella gestionale del processo edilizio.
- Capacità di scomposizione in unità tecnologiche ed elementi tecnici di progetti di edifici e di simulazione nel campo della progettazione tecnologica del nuovo.
- Capacità di analisi dei requisiti dovuti alle funzioni e all'utenza e di analisi esigenziale-prestazionale delle unità spaziali, dei sistemi e degli elementi.
- Abilità di selezione dei riferimenti e di progettazione applicativa di unità spaziali e di dettagli tecnologici.
- Raggiungimento di capacità analitiche, critiche, selettive e applicative per la qualità ambientale degli edifici in termini di vivibilità e sostenibilità ossia di prestazioni ambientali finalizzate alla qualità eco-sistemica.
- Capacità di analisi tecnologica e tecnica degli edifici esistenti e di indicazione delle scelte di intervento.
- Capacità di individuare lo stato di conservazione e le patologie degli edifici esistenti e di scelta delle soluzioni di intervento tecnico.
- Capacità di applicare una corretta metodologia di approccio al progetto tecnologico esecutivo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. [url](#)

LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. [url](#)

LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. [url](#)

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE EDILIZIA [url](#)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

## ECONOMICO-VALUTATIVA (ICAR 22)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione degli strumenti teorici e operativi per scegliere e applicare i procedimenti di valutazione adeguati al quesito di stima.
- Conoscenza delle modalità di esplicitazione delle valutazioni economico-estimative, tramite relazioni, tabelle, grafici e la loro trasposizione su base cartografica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare i procedimenti di stima nell'ambito dell'attività professionale dell'architetto, che include progetti architettonici, urbanistici, di restauro, ecc.
- Capacità di strutturazione di un problema valutativo economico territoriale (pubblico o privato).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE [url](#)

## MATEMATICA (MAT 05)

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi dell'analisi, matematica, della geometria e dell'algebra lineare utili alle applicazioni di interesse.
- Sviluppo del rigore logico e delle capacità critiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper cogliere ed applicare le potenzialità degli strumenti matematici per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di modelli matematici

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA 1 E 2 C.I. [url](#)

MATEMATICA MODULO 1 (*modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.*) [url](#)

MATEMATICA MODULO 2 (*modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.*) [url](#)

## DESIGN (ICAR 13)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle metodologie di analisi e degli strumenti di intervento in grado di sviluppare un progetto di comunicazione visiva integrato per la valorizzazione dell'identità di un territorio, favorendo la comprensione della sua originalità e coerenza in un contesto di ricerca contemporaneo.
- Acquisizione di conoscenza critico-progettuale sul ruolo del design nella creazione degli spazi per l'educazione e l'apprendimento e nei processi di sviluppo e di controllo dell'ambiente con progetti di innovazione ed eco-compatibili.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenze acquisite all'uso di strumenti software dedicati all'analisi energetica dell'edificio e al pre-dimensionamento degli impianti.
- Capacità valutare quantitativamente il comfort ambientale e di saper impostare fattibilità e progetti preliminari di impianti.
- Capacità di progettare avendo cognizione delle ricadute in termini di comfort ambientale, fabbisogno energetico e qualità dell'ambiente costruito delle scelte progettuali.
- Acquisizione di competenze tecnico-ingegneristiche in applicazione delle conoscenze di base.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

## FISICO-TECNICA E IMPIANTISTICA (ING-IND 11)

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei fenomeni fisici e ambientali e delle tecnologie necessarie a rendere gli edifici confortevoli, anche in relazione della loro funzione.
- Capacità di comprensione delle problematiche e delle soluzioni tecnico progettuali con particolare riferimento agli aspetti energetici.
- Acquisizione delle conoscenze di base della fisica applicata (grandezze ed unità di misura, termodinamica, trasmissione del calore, elementi di moto dei fluidi).
- Acquisizione di strumenti metodologici e dati di riferimento per intervenire con specifica competenza nella progettazione laddove si devono trattare problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, di illuminazione, di acustica ambientale.
- Apprendimento delle normative tecniche e della legislazione in merito alle prestazioni energetiche dell'edificio e alla certificazione energetica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenze acquisite all'uso di strumenti software dedicati all'analisi energetica dell'edificio e al pre-dimensionamento degli impianti.

- Capacità valutare quantitativamente il comfort ambientale e di saper impostare fattibilità e progetti preliminari di impianti.
- Capacità di progettare avendo cognizione delle ricadute in termini di comfort ambientale, fabbisogno energetico e qualità dell'ambiente costruito delle scelte progettuali.
- Acquisizione di competenze tecnico-ingegneristiche in applicazione delle conoscenze di base.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI (*modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.)* [url](#)

IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI (*modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.)* [url](#)

IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI (*modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.)* [url](#)

## TIROCINIO CURRICULARE ESTERNO

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione di conoscenze pratiche per lo sviluppo di specifiche abilità connesse all'esercizio della professione di architetto.
- Acquisizione di conoscenze di base di carattere tecnico/professionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di integrare conoscenze teoriche, acquisite nel corso del proprio percorso formativo, con conoscenze pratiche per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze professionali.
- Capacità di applicare alla realtà operativa del lavoro professionale le conoscenze e le competenze acquisite nei corsi accademici frequentati.
- Capacità di maturare competenze trasversali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STAGE [url](#)

## PROVA FINALE

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo gli studenti devono dimostrare di aver acquisito conoscenze specifiche nel campo dell'architettura, avendo compreso:

- i processi del progetto con particolare riferimento alla progettazione architettonica e ambientale, alla tecnologia, all'urbanistica, al restauro e al recupero architettonico e urbano;
- la storia dell'architettura;
- gli strumenti del disegno architettonico;
- gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica, e delle altre scienze di base.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare saperi tecnico-scientifico-culturali acquisiti e dei modi interdisciplinari di conseguirli nell'elaborazione tematica di una ricerca applicata di carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale che abbia carattere d'originalità, anche in continuità con esperienze precedenti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LAUREA - PROVA FINALE [url](#)

## L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione dei principali concetti teorici e la terminologia della lingua inglese, ad un livello intermediate;
- Acquisizione della terminologia ad un livello intermediate, relativa all'architettura e all'edilizia in lingua inglese.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di inquadrare un testo applicando le conoscenze linguistiche acquisite e lavorando sulle proprie competenze linguistiche e analitiche;
- Capacità di contestualizzare un determinato testo relativo alla letteratura di viaggio;
- Capacità di dimostrare buone competenze linguistico-comunicative (lessicali, grammaticali e morfo-sintattiche) in inglese attestata dal superamento di una prova di accertamento relativa ai corsi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE LIVELLO B 1 [url](#)

## AGR/03 - AGR/04 - SISTEMI ARBOREI E FORESTALI - AGRONOMIA E SISTEMI CULTURALI ERBACEI E ORTOFRORICOLI

### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione di conoscenze pratiche sulle principali problematiche relative alle produzioni vegetali;
- Acquisizione di conoscenze relative ai meccanismi biologici alla base dello sviluppo delle piante coltivate e delle loro interazioni con l'ambiente;
- Acquisizione di conoscenze di base di carattere tecnico/professionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di comprensione sistematica delle tecniche di gestione delle produzioni vegetali e di gestione agronomica dell'arboreto, capacità di aggiornamento delle conoscenze;
- Capacità di applicare in contesto urbano e in fase di progetto le conoscenze agronomiche acquisite;
- Capacità di formulare valutazioni proprie su specifici problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Capacità di attuare nei progetti un corretto utilizzo del "verde" all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani;
- Capacità di approfondire ed applicare le conoscenze tecnico-agronomiche, in grado di valorizzare gli aspetti qualitativi e quantitativi delle produzioni arboree in diverse areali di coltivazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA VEGETALE PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

#### M-FIL/04 - M-FIL/06 - ESTETICA - STORIA DELLA FILOSOFIA

##### Conoscenza e comprensione

- Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina storia dell'estetica moderna e contemporanea;
- Conoscenza di alcune teorie dell'immagine e delle principali teorie all'interno dei "visual studies";
- Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina della filosofia in età moderna e della loro evoluzione;
- Conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di distinguere diverse opzioni teoriche nell'ambito dell'estetica, della filosofia dell'arte e delle teorie dell'immagine;
- Capacità di comprendere un'immagine, individuandone la struttura e la logica specifiche;
- Capacità di analisi dei testi, connettendo i diversi testi e autori oggetto di studio, e saper discutere le diverse posizioni teoriche affrontate.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.)* [url](#)



Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

##### Autonomia di giudizio

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale.

Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio ed una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche, di impegnarsi nel coordinamento.

Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio esperite, nei vari anni, attraverso l'elaborazione, individuale

	<p>e di gruppo, di progetti (di architettura, di tecnologia, di urbanistica, di restauro) e verificati attraverso colloqui orali ed esami scritti. Parallelamente il laureato ha elaborato prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea può elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato deve possedere abilità comunicative che gli consentano di esporre ed illustrare in lingua scritta e orale le sue elaborazioni. Con questa competenze si integrano il governo del lessico grafico e multimediale, che include tutte le tecniche di rappresentazione da quelle più tradizionali a quelle innovative. Lingua scritta e orale, lessico grafico e multimediale consentono di esporre e trasmettere negli elaborati gli esiti della lettura, dell'analisi e del progetto di architettura. La integrazione delle diverse forme di comunicazione consente la più ampia enunciazione di obiettivi, contenuti, nessi e relazioni, metodologie e esiti. Tali abilità al fine di comunicare con gli interlocutori: la committenza, gli attori dei processi decisionali, le diverse figure professionali con le quali relazionarsi nelle fasi caratterizzate da gruppi di lavoro mono o pluridisciplinari. La comunicazione verbale e scritta oltre che in Italiano può avvenire anche in lingua straniera UE, in particolare l'Inglese, che sarà conosciuta ed utilizzata almeno ad un livello intermedio, per poter interagire anche in ambito internazionale.</p> <p>Le abilità comunicative sono perseguiti attraverso la stesura di relazioni e apprendimenti di ricerca, attraverso l'esposizione in attività seminariali e l'interazione nelle attività di aula (corsi frontali e laboratori). La capacità di comunicazione grafica e multimediale viene acquisita attraverso elaborati grafici alle varie scale redatti in numerose occasioni didattiche. I risultati conseguiti vengono verificati attraverso revisioni periodiche del lavoro svolto ed in occasione della prova finale.</p> <p>La conoscenza e l'uso della lingua straniera sono raggiunti attraverso un insegnamento nel corso di studi, le attività di formazione linguistica messe a disposizione dall'ateneo, le libere attività formative consentite riconoscibili, i cui risultati vengono verificati attraverso un colloquio finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato deve dimostrare di aver acquisito abilità che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale ed operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento.</p> <p>La capacità di apprendimento, utilmente integrata da discernimento critico e da rigore metodologico, può dimostrarsi anche in ambiti tematici non familiari al progetto di architettura ma opportuni in momenti e circostanze professionali nelle quali sia necessario intessere e governare relazioni multidisciplinari. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale e scientifica, quali master e dottorato di ricerca.</p> <p>La capacità di apprendimento oltre che dallo studio individuale e dal lavoro di gruppo è sollecitata con le indagini bibliografiche, le esercitazioni di concetto, le</p>

letture critiche. Viene ulteriormente affinata da occasioni di relazione con esponenti di chiara fama del mondo culturale e con esperienze nelle realtà imprenditoriali e professionali. I risultati conseguiti vengono verificati attraverso lo svolgimento di esami orali e/o scritti.



#### QUADRO A1.a

#### **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

06/02/2017

Il 14 maggio 2013, presso la Sala dei Professori della Sede del Corso di Studio, è stata effettuata dal Coordinatore e dalla Giunta, una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Le organizzazioni e le istituzioni convocate sono state: la Regione Siciliana con diversi assessorati e dipartimenti (Beni culturali, Territorio e Ambiente, Soprintendenze Beni Culturali e Ambientali delle provincie di Palermo, Trapani e Agrigento); il Comune di Palermo; Confindustria; ANCE Palermo; Autorità portuale; Istituto Autonomo Case Popolari; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo; Consulta Regionale Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Sicilia; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Palermo.

Modalità della consultazione.

Individuazione del target di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:

- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.
- fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste.

La documentazione della consultazione è consistita:

- a) tabella riassuntiva questionari;
- b) relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate.

La cadenza delle consultazioni sarà annuale. Il prossimo incontro avrà luogo entro il mese di giugno 2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report 2014



#### QUADRO A1.b

#### **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/06/2025

Il più recente incontro con le Parti Sociali, svoltosi il 28 aprile 2025 in Dipartimento alla presenza della Coordinatrice e di rappresentanti del CdS, oltre che del Direttore del Dipartimento e del suo Delegato alla didattica, ha visto la partecipazione di Enti particolarmente significativi per lo sviluppo di possibili rapporti di collaborazione con il CdS. In particolare, hanno partecipato: il Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio, un delegato del Presidente della Camera di Commercio di

Palermo ed Enna, un delegato della Soprintendenza Archivistica e Archivio di Stato (MIC), un delegato del Soprintendente BB.CC.AA. della provincia di Palermo, il Presidente della Fondazione architetti Palermo, il vice-Presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Palermo, con una rappresentanza del COGA (comitato Ordine giovani architetti; il Presidente della Associazione nazionale Italia Nostra- sezione Sicilia, il Segretario della Fondazione Salvare Palermo. Altri erano collegati on-line. Sono inoltre pervenuti diversi questionari da ANCE, Parchi archeologici siciliani, Museo Abatellis ecc.. Dal proficuo dibattito svolto si sintetizza che, se unanimemente Punti di forza dell'offerta formativa proposta vengono considerati la compresenza di tante conoscenze disciplinari e la formula didattica del laboratorio, altrettanto unanimemente vengono avanzate le seguenti richieste di miglioramento:

- Una maggiore caratterizzazione professionale;
- una maggiore formazione negli aspetti procedurali del Diritto urbanistico e di Management nella Programmazione delle OO.PP.
- maggiori abilità nel digitale con specifico riferimento a BIM e HBIM
- una maggiore attenzione ai temi del recupero rigenerazione e restauro;
- l'incentivazione dei tirocini curriculari presso enti pubblici e di quelli post lauream .

La Coordinatrice si impegna a reincontrarsi al più presto con la proposta dell'Off.Form. 26-27 in corso di rielaborazione, e a istituire il Comitato di Indirizzo (secondo le Linee Guida PQA 23) proprio per cadenzare al meglio tali incontri.

Dallo scorso incontro con le parti sociali verificatosi nel 2021 e, stante la variazione del Coordinatore dal novembre 2023, i rapporti con l'Ordine professionale degli architetti principale categoria interessata per il CdS, sono stati intensi con l'organizzazione di conferenze congiunte e in particolare quella del e hanno trovato almeno 2 momenti importanti di confronto

il presidente di Confindustria e di Confcommercio Sicilia, il presidente dell'ANCE, il presidente dell'Ordine degli Architetti, pianificatori e Conservatori di Palermo, i delegati dei presidenti dell'Ente Parco dei Nebrodi e del Parco di Lilibeo, così come numerosi rappresentanti di Dipartimenti dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente e del mondo delle Associazioni culturali e no-profit siciliane. Dall'incontro sono emersi numerosi punti di convergenza e proposte di collaborazione sul fronte dei tirocini, delle convenzioni e delle iniziative di scambio formativo-culturale. Sono altresì emerse numerose proposte relative a possibili esperienze sul campo congiunte (tra Corso di Studi e Stakeholders) da offrire agli studenti.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/qualita/stakeholders.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della Giornata di Consultazione Parti Sociali

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	---

## Architetto

### **funzione in un contesto di lavoro:**

funzioni di elevata qualità e responsabilità nella fase progettuale e nella fase di direzione di cantieri edili, in vari ambiti applicativi: architettonico, dell'architettura degli interni, del restauro, del recupero edilizio, urbanistico e paesaggistico

### **competenze associate alla funzione:**

- predisposizione di progetti nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico;
- conoscenza e capacità di governo dei processi di trasformazione e modifica dell'ambiente fisico e del paesaggio;

- conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali;
  - attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- 
- conoscenza e capacità di conduzione degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica delle opere e delle operazioni di costruzione;
  - conoscenza e capacità di gestione degli aspetti tecnico-costruttivi, economici e ambientali delle realizzazioni;
  - coordinamento direttivo di altre figure magistrali e degli operatori coinvolti.

**sbocchi occupazionali:**

ambito della libera professione, istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione. Il laureato in Architettura, previo relativo Esame di Stato, può accedere alliscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, per la sezione A, settore "Architettura". Tale sezione permette l'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.



**QUADRO A2.b** | **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



**QUADRO A3.a** | **Conoscenze richieste per l'accesso**

31/01/2020

I corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è a numero programmato nazionale in base all'art. 1 della legge 264/99 e la prova di accesso è unica in tutti gli Atenei.

Lo studente può accedere al corso, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri stabiliti nel bando di concorso.

Per il superamento della prova si richiede il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, che è accertata attraverso un test predisposto a livello nazionale a risposta multipla relativo a varie aree tematiche.

Sulla base del punteggio ottenuto nelle aree del sapere oggetto del test, agli studenti sono eventualmente assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, (limitatamente all'area del sapere relativa a Matematica e Fisica).



**QUADRO A3.b** | **Modalità di ammissione**

L'accesso è a numero programmato con regolamentazione nazionale. Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Gli studenti vengono ammessi annualmente al primo anno del Corso di Studi in numero programmato (art.1 della L.264/99) fissato dai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento, e vengono selezionati in base ad un test predisposto secondo la normativa vigente, senza soglia di punteggio d'accesso, che si tiene nei principali atenei italiani.

Dall'A.A. 23-24 i test vengono erogati in due sessioni: metà luglio e primi di settembre.

I test (a scelta multipla) somministrati agli studenti riguardano gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifica: ragionamento logico, cultura generale, storia, matematica e fisica, disegno e rappresentazione. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera. Nel corso della prova è possibile svolgere, in modo facoltativo, e con un tempo aggiuntivo di 30 minuti, la prova della lingua Inglese, per l'attribuzione dell'Abilità Linguistica.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di corso di laurea o la Commissione, da questo delegata, ha il compito di valutarne la relativa carriera e prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) vanno a colmare carenze formative, evidenziate dai test d'ammissione ai corsi ad accesso programmato, sull' Area del Sapere relativa alla Matematica.

Gli OFA vengono attribuiti se nel test si raggiunge un punteggio inferiore a quello riportato nel bando. I corrispondenti OFA potranno essere assolti partecipando ad esami online predisposti a gennaio giugno e novembre oppure con il superamento degli esami di Matematica I e Matematica II C.I., anche tramite il superamento della prova scritta del I Modulo (prova in itinere-febbraio).

Per l'assolvimento degli OFA, l'Ateneo nel mese di settembre eroga pre-corsi, Corsi di Recupero, in modalità e-learning, attribuisce dei tutor .

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/didattica/ofa.html> ( pagina web del Darch 'Recupero degli obblighi formativi' )

	<b>QUADRO A4.d</b>	<b>Descrizione sintetica delle attività affini e integrative</b>
---	--------------------	--

18/05/2022

Facendo riferimento al quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e con l'obiettivo di garantire la necessaria flessibilità nella programmazione dell'offerta formativa del Corso LM4 a ciclo unico in Architettura, in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS, è stato previsto un ampio e articolato numero di attività affini e integrative, che risultano necessarie per consolidare quella figura di architetto "generalista" che il Corso di Studi intende formare. Per una formazione a tutto tondo di tale figura risulta indispensabile un allargamento delle conoscenze e competenze disciplinari alle diverse scale del progetto e alle principali e più attuali tematiche culturali e professionali, guardando sia ad ambiti più "umanistici", sia ad altri più prettamente "scientifici".

In tal senso è certamente necessaria, per comprendere e affrontare i differenti aspetti del progetto, la presenza delle discipline dell'Architettura del Paesaggio, così come degli Interni e dell'allestimento e del Disegno industriale per garantire ai giovani architetti quella capacità di traduzione in spazi dell'Architettura di quelle questioni culturali e percettive che caratterizzano i luoghi, andando dalla visione più ampia fino allo sguardo più minuto e di dettaglio, giungendo alla produzione e riflessione sull'oggetto. Altrettanto necessaria, su una ampia scala, risulta importante la presenza della progettazione infrastrutturale per Strade, ferrovie e aeroporti, su cui spesso si strutturano i sistemi urbani, così come una visione sociale e un'azione operativa sui luoghi e sui rispettivi abitanti che può essere garantita dalla conoscenza delle discipline della Geografia.

Al fine di rafforzare le conoscenze specifiche dal punto di vista del corretto utilizzo del 'verde' (sempre più indispensabile

all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani) e, per altro verso, la riflessione trasversale a partire dal pensiero umano nella sua genesi e nel suo sviluppo storico in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura, è stata ritenuta importante la presenza - tra le attività formative affini, anche dell'Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, dell'Orticoltura e floricoltura e della Storia della Filosofia, che si è affianca, quest'ultima, alla Storia dell'arte Moderna e Contemporanea, da sempre presente come riferimento concettuale fondamentale nei corsi di Architettura.

## QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

05/04/2019

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi;
- aver dimostrato la conoscenza almeno della lingua Inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalità stabilite dal Manifesto degli Studi.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore; la tesi può avere carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale.

La valutazione finale è espressa in centodecimi. Le modalità della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. Ad integrazione delle informazioni sopra riportate si allegano i Regolamenti degli Esami e delle Tesi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2025

La tesi di laurea magistrale in Architettura è l'elaborazione originale individuale che lo studente, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di prova finale. I docenti propongono un'Offerta di tesi di laurea in modalità tradizionale o laboratoriale, posta sul sito e aggiornata ogni triennio. La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale ; in accordo con la specificità del CdL, la tesi di laurea magistrale in Architettura è di norma un progetto, disegnato alle varie scale e collocato nelle diverse articolazioni disciplinari della architettura-urbanistica, comprensivo delle integrazioni necessarie, di carattere costruttivo, tecnologico, ecc., a seconda della specificità del progetto. Le tesi storico-critiche, di teoria dell'architettura, tecnico-scientifiche e comunque sperimentali, sono ammesse solo sotto la guida di docenti afferenti al settore disciplinare di competenza.

Le commissioni giudicatrici della prova finale sono composte da sette a undici componenti effettivi.

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU.

La discussione delle tesi è effettuata nell'aula in cui è riunita la Commissione: dopo la presentazione del proprio relatore

ogni candidato illustra la sua tesi, a fronte degli elaborati cartacei e dell'eventuale modello/plastico presentato. Quindi risponde alle domande eventualmente poste dai commissari.

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di punti 110/110, e la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110, può essere attribuita, con voto unanime della Commissione, la lode. La menzione può essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. Ad integrazione delle informazioni sopra riportate si allega il Regolamento delle Tesi per il CdS , aggiornato e approvato in occasione della seduta di CCdS LM4 del 7.3.2025.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/regolamenti.html> ( Regolamento delle Tesi di Laurea Magistrale in Architettura LM4\_Pa )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi di laurea LM4 c.u.



## ► QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi 2025-26

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=cds>

## ► QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2412/didattica/lezioni.html>;  
<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005/didattica/lezioni.html>

## ► QUADRO B2.b

### Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005/?pagina=esami>

## ► QUADRO B2.c

### Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/calendario-didattico.html>

## ► QUADRO B3

### Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/10	Anno di	ARCHITETTURA TECNICA <a href="#">link</a>	VINCI CALOGERO <a href="#">CV</a>	PA	8	80	

		corso 1							
2.	ICAR/14	Anno di corso 1	LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I. <a href="#">link</a>			14			
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>			8	96		
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	MILONE MANUELA <a href="#">CV</a>	RU	8	96		
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	GAROFALO VINCENZA <a href="#">CV</a>	PA	8	96		
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	GIRGENTI GIANMARCO <a href="#">CV</a>	RU	8	96		
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	DI PAOLA FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	6	72		
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	GIRGENTI GIANMARCO <a href="#">CV</a>	RU	6	72		
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>			6	72		
10.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I ( <i>modulo di</i> <i>LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA</i> <i>E TEORIA DELLA PROG.</i> <i>ARCHITETTONICA C.I.)</i> <a href="#">link</a>	TESORIERE ZEILA <a href="#">CV</a>	PA	10	120		
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I ( <i>modulo di</i> <i>LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA</i> <i>E TEORIA DELLA PROG.</i> <i>ARCHITETTONICA C.I.)</i> <a href="#">link</a>	BIANCUCCI ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	10	120		
12.	ICAR/14	Anno	LABORATORIO DI	MACALUSO	PA	10	120		

	di	PROGETTAZIONE	LUCIANA	<a href="#">CV</a>				
	corso	ARCHITETTONICA I ( <i>modulo di</i>						
	1	<i>LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA</i>						
		<i>E TEORIA DELLA PROG.</i>						
		<i>ARCHITETTONICA C.I.)</i>	<a href="#">link</a>					
		LABORATORIO DI						
	Anno	PROGETTAZIONE						
13. ICAR/14	di	ARCHITETTONICA I ( <i>modulo di</i>	MARGAGLIOTTA		PA	10	120	
	corso	<i>LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA</i>	ANTONINO	<a href="#">CV</a>				
	1	<i>E TEORIA DELLA PROG.</i>						
		<i>ARCHITETTONICA C.I.)</i>	<a href="#">link</a>					
14.	Anno							
	di	LINGUA INGLESE LIVELLO B 1				4		
	corso	<a href="#">link</a>						
	1							
15. MAT/05	Anno							
	di	MATEMATICA 1 E 2 C.I. <a href="#">link</a>				12		
	corso							
	1							
16. MAT/05	Anno							
	di	MATEMATICA MODULO 1 ( <i>modulo</i>	SCIAMMETTA		RD	6	64	
	corso	<i>di MATEMATICA 1 E 2 C.I.)</i>	ANGELA	<a href="#">CV</a>				
	1							
17. MAT/05	Anno							
	di	MATEMATICA MODULO 2 ( <i>modulo</i>	CAPONETTI		PA	6	64	
	corso	<i>di MATEMATICA 1 E 2 C.I.)</i>	DIANA	<a href="#">CV</a>				
	1							
18. ICAR/18	Anno							
	di	STORIA DELL'ARCHITETTURA E	PIAZZA		PO	8	80	
	corso	DELLA CITTÀ I <a href="#">link</a>	STEFANO	<a href="#">CV</a>				
	1							
19. ICAR/18	Anno							
	di	STORIA DELL'ARCHITETTURA E	SUTERA		PA	8	80	
	corso	DELLA CITTÀ I <a href="#">link</a>	DOMENICA	<a href="#">CV</a>				
	1							
20. ICAR/12	Anno							
	di	TECNOLOGIA	VITRANO ROSA		PA	8	80	
	corso	DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	MARIA	<a href="#">CV</a>				
	1							
21. ICAR/14	Anno							
	di	TEORIA DELLA PROGETTAZIONE	SCIASCIA		PO	4	40	
	corso	ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>	ANDREA	<a href="#">CV</a>				
	1							
22. IUS/10	Anno							
	di	DIRITTO URBANISTICO ( <i>modulo di</i>	SCALA		RU	4	40	
	corso	<i>URBANISTICA E DIRITTO</i>	GIOVANNI	<a href="#">CV</a>				
	2	<i>URBANISTICO C.I.)</i>	<a href="#">link</a>					

23.	AGR/03	Anno di corso 2	ECOLOGIA VEGETALE PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>	SOTTILE FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	10	100
24.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE <a href="#">link</a>	BECCALI MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	64
25.	ICAR/16	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <a href="#">link</a>	RUSSO ANTONELLO <a href="#">CV</a>	PA	8	96
26.	ICAR/16	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <a href="#">link</a>			8	96
27.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <a href="#">link</a>	LECARDANE RENZO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	10	120 
28.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <a href="#">link</a>	BIANCUCCI ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	10	120 
29.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <a href="#">link</a>	GIUNTA SANTO <a href="#">CV</a>	PA	10	120 
30.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <a href="#">link</a>	TUZZOLINO GIOVANNI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	10	120
31.	ICAR/10	Anno di corso 2	MATERIALI E TECNICHE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE <a href="#">link</a>	CAMPISI TIZIANA <a href="#">CV</a>	PO	10	100
32.	ICAR/16	Anno di corso 2	NORME E CANTIERI PER IL RESTAURO ( <i>modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	SCADUTO ROSARIO <a href="#">CV</a>	PA	4	40
33.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO ARCHEOLOGICO ( <i>modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	SCADUTO ROSARIO <a href="#">CV</a>	PA	6	60
34.	ICAR/16 ICAR/19	Anno di	RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE			10	

		corso	DEI BENI CULTURALI C.I. <a href="#">link</a>					
		2						
		Anno						
35.	ICAR/08	di						
		corso	STATICÀ <a href="#">link</a>	BENFRATELLO	PA	8	86	
		2		SALVATORE <a href="#">CV</a>				
		Anno						
36.	ICAR/18	di	STORIA DEL GIARDINO E DEL	SESSA ETTORE	PA	10	100	
		corso	PAESAGGIO <a href="#">link</a>	<a href="#">CV</a>				
		2						
		Anno						
37.	ICAR/18	di	STORIA DELL'ARCHITETTURA E	NOBILE	PO	8	80	
		corso	DELLA CITTÀ II <a href="#">link</a>	ROSARIO <a href="#">CV</a>				
		2						
		Anno						
38.	L-ART/02	di	STORIA DELL'ARTE <a href="#">link</a>	LA MONICA	RU	10	100	
		corso		MARCELLA <a href="#">CV</a>				
		2						
		Anno						
39.	ICAR/21	di	URBANISTICA ( <i>modulo di</i> URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.) <a href="#">link</a>	ABBATE	PA	6	60	
		corso		GIUSEPPE <a href="#">CV</a>				
		2						
		Anno						
40.	IUS/10	di	URBANISTICA E DIRITTO			10		
	ICAR/21	corso	URBANISTICO C.I. <a href="#">link</a>					
		2						
		Anno						
41.	M-FIL/04	di	ESTETICA ( <i>modulo di</i> STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.) <a href="#">link</a>	TEDESCO	PO	4	40	
		corso		SALVATORE <a href="#">CV</a>				
		3						
		Anno						
42.	M-GGR/01	di	GEOGRAFIA URBANA E	PICONE MARCO	PO	4	40	
		corso	TERRITORIALE <a href="#">link</a>	<a href="#">CV</a>				
		3						
		Anno						
43.	ING-IND/11	di	IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI ( <i>modulo di</i> LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) <a href="#">link</a>	BONOMOLO	RD	6	60	
		corso		MARINA <a href="#">CV</a>				
		3						
		Anno						
44.	ING-IND/11	di	IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI ( <i>modulo di</i> LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) <a href="#">link</a>	CIULLA	PA	6	60	
		corso		GIUSEPPINA <a href="#">CV</a>				
		3						
		Anno						
45.	ING-IND/11	di	IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI ( <i>modulo di</i> LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) <a href="#">link</a>	MILONE	PA	6	60	
		corso		DANIELE <a href="#">CV</a>				
		3						

46.	ICAR/12	Anno di IND/11 corso 3	LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. <a href="#">link</a>	14
47.	ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di</i> <i>LAB.DI COSTRUZ.</i> <i>DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI</i> <i>TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.)</i> <a href="#">link</a>	MAMI' ANTONELLA <a href="#">CV</a> PO 8 96 
48.	ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di</i> <i>LAB.DI COSTRUZ.</i> <i>DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI</i> <i>TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.)</i> <a href="#">link</a>	DI SALVO SANTINA <a href="#">CV</a> PA 8 96 
49.	ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di</i> <i>LAB.DI COSTRUZ.</i> <i>DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI</i> <i>TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.)</i> <a href="#">link</a>	SPOSITO CESARE <a href="#">CV</a> PA 8 96
50.	ICAR/17	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8 96
51.	ICAR/17	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	AGNELLO FABRIZIO <a href="#">CV</a> PA 8 96
52.	ICAR/17	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	AVELLA FABRIZIO <a href="#">CV</a> PA 8 96
53.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <a href="#">link</a>	DE MARCO PAOLO <a href="#">CV</a> RD 10 120
54.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <a href="#">link</a>	MARGAGLIOTTA ANTONINO <a href="#">CV</a> PA 10 120
55.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <a href="#">link</a>	MARSALA GIUSEPPE <a href="#">CV</a> PA 10 120 
56.	ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA ( <i>modulo di LABORATORIO DI</i> <i>URBANISTICA I E GEOGRAFIA</i>	GIAMPINO ANNALISA <a href="#">CV</a> PA 8 96

			<i>URBANA E TERRITORIALE C.I.)</i>					
			<a href="#">link</a>					
57.	ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di <i>LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.)</i> )	<a href="#">link</a>	SCHIAVO FLAVIA <a href="#">CV</a>	PA	8	96
58.	ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di <i>LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.)</i> )	<a href="#">link</a>	SCHILLECI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PO	8	96
59.	ICAR/21 M-GGR/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. <a href="#">link</a>				12	
60.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	<a href="#">link</a>	PALIZZOLO LUIGI <a href="#">CV</a>	PA	8	86
61.	ICAR/18 L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I. <a href="#">link</a>				12	
62.	M-FIL/04 ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I. <a href="#">link</a>				12	
63.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di <i>STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.)</i> )	<a href="#">link</a>		8	80	
64.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.)</i> )	<a href="#">link</a>		8	80	
65.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di <i>STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.)</i> )	<a href="#">link</a>	LA MONICA MARCELLA <a href="#">CV</a>	RU	4	40
66.	ICAR/19	Anno di corso 3	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO <a href="#">link</a>		PRESCHIA RENATA <a href="#">CV</a>	PO	6	60
67.		Anno	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE <a href="#">link</a>				2	

di  
corso  
4

68.	ICAR/13	Anno di corso 4	DISEGNO INDUSTRIALE <a href="#">link</a>	INZERILLO BENEDETTO <a href="#">CV</a>	PA	8	80	
69.	ICAR/22	Anno di corso 4	ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>	NAPOLI GRAZIA <a href="#">CV</a>	PO	8	86	
70.	ICAR/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE <a href="#">link</a>	FIRRONE TIZIANA ROSA LUCIANA <a href="#">CV</a>	PA	8	96	
71.	ICAR/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE <a href="#">link</a>	GERMANA' MARIA LUISA <a href="#">CV</a>	PO	8	96	
72.	ICAR/14	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV <a href="#">link</a>	MARSALA GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PA	10	120	
73.	ICAR/14	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV <a href="#">link</a>	DI BENEDETTO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PO	10	120	
74.	ICAR/09	Anno di corso 4	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	COLAJANNI PIERO <a href="#">CV</a>	PO	8	96	
75.	ICAR/09	Anno di corso 4	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	CUCCHIARA CALOGERO <a href="#">CV</a>	PA	8	96	
76.	ICAR/21	Anno di corso 4	LABORATORIO DI URBANISTICA II <a href="#">link</a>	BADAMI ANGELA <a href="#">CV</a>	PO	10	120	
77.	ICAR/21	Anno di corso 4	LABORATORIO DI URBANISTICA II <a href="#">link</a>	CARTA MAURIZIO <a href="#">CV</a>	PO	10	120	
78.		Anno di corso 4	STAGE <a href="#">link</a>			6		

79.	ICAR/08	Anno di corso 5	ANALISI DELLE STRUTTURE (modulo di ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I) <a href="#">link</a>	BENFRATELLO SALVATORE <a href="#">CV</a>	PA	4	40	
80.	ICAR/17	Anno di corso 5	ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA (modulo di ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I) <a href="#">link</a>	AGNELLO FABRIZIO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
81.	ICAR/08 ICAR/17	Anno di corso 5	ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I <a href="#">link</a>			10		
82.	ICAR/15	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <a href="#">link</a>	LEONE MANFREDI <a href="#">CV</a>	PA	8	96	
83.	ICAR/15	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <a href="#">link</a>	OLIVETTI MARIA LIVIA <a href="#">CV</a>	PA	8	96	
84.		Anno di corso 5	LABORATORIO DI LAUREA - PROVA FINALE <a href="#">link</a>			12		
85.	ICAR/14	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V <a href="#">link</a>	PALAZZOTTO EMANUELE <a href="#">CV</a>	PO	10	120	
86.	ICAR/14	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V <a href="#">link</a>	SCIASCIA ANDREA <a href="#">CV</a>	PO	10	120	
87.	ICAR/19	Anno di corso 5	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI <a href="#">link</a>	BARONE ZAIRA <a href="#">CV</a>	PA	10	120	
88.	ICAR/19	Anno di corso 5	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI <a href="#">link</a>	VENTIMIGLIA GASPARÈ MASSIMO <a href="#">CV</a>	PA	10	120	
89.	ICAR/12	Anno di	RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE EDILIZIA <a href="#">link</a>	GERMANA' MARIA LUISA <a href="#">CV</a>	PO	10	100	

		corso 5						
90.	ICAR/18	Anno di corso 5	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	GAROFALO EMANUELA <a href="#">CV</a>	PA	10	100	
91.	ICAR/06	Anno di corso 5	TECNICHE INNOVATIVE DI RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	ORLANDO PIETRO <a href="#">CV</a>	RU	10	100	
92.	ICAR/12	Anno di corso 5	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO <a href="#">link</a>	MAMI' ANTONELLA <a href="#">CV</a>	PO	10	100	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stato di fatto ed. 14



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio Corso di Laurea LM4 sede di Palermo e sede di Agrigento

## ► QUADRO B4

### Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Descrizione altro link: Biblioteca di Architettura

Altro link inserito: <http://https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/struttura/biblioteca.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Planimetrie ed. 8

## ► QUADRO B5

### Orientamento in ingresso

08/06/2025

Le attività di orientamento in ingresso, rivolte agli Studenti che intendono immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale, vengono gestite in sinergia con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) che, attraverso attività informative e di consulenza individuale, supporta lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari. Delegata del Rettore al coordinamento del COT dal nov. 2021 è la prof.ssa Cinzia Cerroni.

La 'Welcome Week' 2025 si è svolta nella settimana dal 17 al 21 febbraio 2025.

In occasione della suddetta Welcome Week sono stati erogati seminari di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo palermitano al fine di promuovere una più approfondita conoscenza dei diversi Corsi di Studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali previsti. Gli incontri hanno riscontrato una nutrita e attiva partecipazione da parte di studenti delle scuole secondarie superiori e sono stati condotti da gruppi di docenti individuati dai singoli Corsi di studio.

Inoltre il DARCH organizza ogni anno incontri specifici di orientamento 'Open Day che hanno visto la presentazione di numerose iniziative didattiche, laboratoriali e di ricerca svolte nell'ambito dei corsi di Studi del Dipartimento di Architettura. Grazie alle attività dei Delegati per l'Orientamento e per le lauree, in occasione dell'Open Day 2024 e Open Day 2025 (21/03/2024; 11/04/2025) sono state allestite mostre delle tesi di laurea del CdS con l'obiettivo di presentare gli esiti dell'OFF.

Dall'A.A. 21-22 si svolgono numerosi percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, finanziati con fondi PNRR, tenuti da docenti del CdS.

Nell'ambito dei Piani per l'orientamento e il Tutorato POT 21-23, per il CdS è stato poi finanziato il Progetto PRJ-1841 POT Architettura-Urbanistica (capofila IUAV, Venezia) a.a. 2024-25 a rafforzamento dei percorsi PNRR: 3 nuovi percorsi di orientamento di 60 ore complessive, da ripetere ogni anno, su temi significativi per gli studi in Architettura. Il piano si articola in 5 Azioni:

- Azioni A: orientamento alle iscrizioni, anche promuovendo l'equilibrio di genere e l'equilibrio territoriale in ambito urbano e extraurbano;
- Azioni B: attività di tutorato, anche promuovendo pratiche di motivazione, educazione allo studio e al miglioramento delle proprie capacità, riduzione dei tassi di abbandono;
- Azioni C: pratiche laboratoriali introduttive alla metodologia degli Studi;
- Azioni D: attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- Azioni E: crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore. Referente per il CdS del progetto è la prof.ssa Zeila Tesoriere.

Descrizione link: Sito del COT

Link inserito: <http://www.orientamento.unipa.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

08/06/2025

Sin dall'a.a. 2014-15 l'Ateneo di Palermo ha messo a disposizione degli studenti, siano essi destinatari di OFA o meno, la piattaforma e-Learning con l'obiettivo del raggiungimento di una adeguata preparazione per il recupero dei debiti formativi.

Al fianco degli studenti sono stati selezionati dei Tutor disciplinari per 'risolvere eventuali problemi di natura tecnologica e contenutistica e per completare quanto esistente sulla piattaforma didattica on-line'.

Tutti gli studenti, infatti, possono usufruire dei supporti didattici (video-lezioni, documenti di approfondimento, riferimenti bibliografici, link, simulazioni, esercizi di auto-verifica, test, etc.) accedendo con le proprie credenziali al portale studenti dell'indirizzo studenti.unipa.it, 'Altri Servizi', 'E-Learning per gli OFA'.

Presso il CdS sono attive differenti figure di tutor:

Peer tutor, selezionati tra gli studenti degli ultimi anni dei CdS, agiscono prevalentemente sugli aspetti legati al metodo di studio e sono attivati tramite bando su fondi POT gestiti direttamente dal DARCH (n. 7 per l'a.a. 2021-2022 e n. 2 per l'a.a. 2022-2023);

Tutor della didattica, che agisce su ambiti disciplinari di anno in anno indicati dal DARCH, e che sono attivati e gestiti dal COT tramite bando (n. 10 per l'a.a. 2021-2022 e n. 8 per l'a.a. 2022-2023); (nel pdf allegato sono indicati i tutor aggiornati al febbraio 2025, vedi link [unipa.it/strutture/orientamento/.content/documenti/tutor\\_della\\_didattica\\_24\\_02\\_25.pdf](http://unipa.it/strutture/orientamento/.content/documenti/tutor_della_didattica_24_02_25.pdf))

Tutor dell'apprendimento, di recente nomina, che opera nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento, con o senza certificazione, attivato e gestito dal COT (n. 1 per l'a.a. 2022-2023);

Tutor Esperti, da fondi POT o PCTO/PNRR.

I tutor didattici, generalmente impegnati attraverso un contratto di 200 ore, svolgono attività parallele e concordate con i docenti titolari degli insegnamenti ordinamentali. In particolare, per la Matematica, i tutor hanno riservato un buon numero di ore all'integrazione del tutorato con i corsi di Matematica di primo anno attraverso esercitazioni su argomenti dei corsi.

**ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO**

Il Consiglio del Corso di Laurea LM4, ha aggiornato il gruppo di docenti che svolgono il ruolo di Tutor di supporto agli studenti, prevedendo 1 Tutor per anno. Il gruppo è composto dalle proff.se Zaira Barone, Manuela Milone, Tiziana Firrone, Domenica Sutera, Zeila Tesoriere .

I primi anni sono quelli maggiormente supportati anche con contratti di Didattica Integrativa a supporto dei corsi laboratoriali dei primi 3 anni; a quelli del I anno sono anche di supporto i Tutor previsti dal Progetto POT.

Descrizione link: Sito Unipa Orientamento

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tutor per la didattica

► QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

L'assistenza per tirocini e stage è effettuata dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura che gestiscono le Convenzioni con gli Enti e le Aziende che si accreditano presso l'Ateneo attraverso il portale Alma Laurea.

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente al Professionista, e/o all'Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono un'agenda di Tirocinio. Il rapporto di stage predisposto dallo studente, e verificato dai Delegati del CdS ai tirocini, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocini.

Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano:

- Lo spostamento dello stage dal terzo al secondo semestre del quarto anno, con un'apposita modulazione dell'orario;
- La possibilità per lo studente di utilizzare i CFU relativi alle 'Altre attività formative', per un prolungamento del proprio periodo di stage;
- un controllo accurato - da parte dei Tutor universitari - delle caratteristiche degli studi professionali accreditati ad accogliere le attività di tirocinio;
- aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti.

I docenti di riferimento per tirocini e stage per il CdS LM4 sono i proff. Rosario Scaduto, Calogero Vinci, Zeila Tesoriere.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/tirocini.html>

## ► QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus department day 2022

In relazione alle caratteristiche e ai vantaggi didattici e culturali derivanti dall'adesione al Progetto Erasmus, sono state intraprese diverse iniziative finalizzate a una continua e aggiornata azione di informazione destinata agli studenti e centrata sulle intese via via stabilite con un elevato numero di università straniere comunitarie. Le Convenzioni Erasmus sono numerose.

Il CdS espone un Doppio titolo con l'Università Politecnica di Madrid-UPM periodicamente pubblicizzato dal CdS ma che, al momento, vede coinvolti pochi studenti (n. 2) e pertanto appare necessario intraprendere nuove modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa.

Altre "buone pratiche", anche riscontrate nelle relazioni della CPDS 2023 e 2024, sono: il Protocollo di Intesa tra il DARCH (Italia) e il Departamento de Proyectos Arquitectónico della ETSAM di Madrid (approvato dal Consiglio di Dipartimento il 24/05/2023), sulla base del quale è stato svolto, durante l'a.a. 2023-24, il Workshop Bilaterale Italia-Spagna cofinanziato dal MUR – Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione, per il progetto di Internazionalizzazione. L'iniziativa ha visto la partecipazione di n. 30 studenti del CdS iscritti al II anno di Corso nei Laboratori di Progettazione Architettonica 2, impegnati nelle attività didattiche a Madrid e a Palermo; una ulteriore iniziativa seminariale, legata al confronto tra le due istituzioni sul tema del progetto architettonico e urbano, è stata svolta in data 08/04/2025 e ha visto il coinvolgimento di studenti e docenti dei CdS di Palermo e di Madrid (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/Seminario-Aprendiendo-de-Palermo/>).

Il CdS ha inoltre aderito al programma CAMPUS Asia: SUAE\_Asia. Una iniziativa di formazione internazionale che prevede lo svolgimento di workshop di progettazione annuali, sostenuti dalla Commissione Nazionale UNESCO-Corea per l'educazione e lo Sviluppo Sostenibile, con la collaborazione tra l'Università di Palermo, la Pusa National University (Sud Corea), la Kyushu University (Giappone), la Tongji University (Cina) e la Vienna University of Technology (Austria) (accordo sottoscritto dal Rettore Unipa in data 2 febbraio 2017 e rinnovato ogni anno; <https://www.unipa.it/Summer-School-Workshop---CAMPUS-Asia-2024-primo-premio-ai-laureandi-di-Architettura-UniPa/>).

Oltre ai docenti di riferimento per le varie sedi estere, il Corso di Laurea ha individuato nei Proff. Calogero Vinci e Manfredi Leone i delegati per tutte le questioni riguardanti l'Erasmus e, più in generale, le problematiche legate alla frequenza all'estero degli allievi.

Il delegato del Darch prof. Filippo Schillicci ha organizzato il 12.4.22 il 'Department Day a.a. 2022-23', un seminario informativo sul progetto Erasmus, durante il quale sono state presentate tutte le sedi ed esposte esperienze di successo condotte da studenti Erasmus; quest'anno è in corso di preparazione un'analogia Giornata ma questa volta valutante gli esiti al termine dell'esperienza.

Per la consultazione dell'elenco delle sedi e dei referenti universitari si può consultare il file allegato.

#### DOPPI TITOLI (Double Degree)

Gli studenti iscritti al 4 anno della LM in Architettura, dall'A.A. 2020-21, possono optare per il percorso di studi internazionale a doppio titolo in Building Engineering-Architecture tra l'Università di Palermo e la Universidad Politécnica de Madrid (UPM).

L'Università Politecnica di Madrid è una delle principali scuole politecniche della Spagna, con una offerta formativa che interessa tutti i rami dell'architettura e dell'ingegneria e con una estesa rete di cooperazione internazionale in ambito europeo e sudamericano.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Architettura, frequentando corsi per almeno 90 crediti e preparando la tesi di laurea presso la Scuola Tecnica Superiore di Edificazione di UPM, potranno ricevere oltre alla laurea magistrale rilasciata dall'Università di Palermo il Grado en Edification, una laurea quadriennale che include l'abilitazione professionale.

Gli studenti provenienti dall'università spagnola, di contro, potranno acquisire la laurea magistrale Architettura dell'Università di Palermo frequentando corsi per 100 crediti, inclusa la 'Prova Finale'.

I responsabili accademici dell'accordo sono, per l'Università di Palermo, il prof. Ignazio Vinci del Dipartimento di Architettura e per l'Università Politecnica di Madrid la prof.sa Pilar Izquierdo, della Scuola Tecnica Superiore di Edificazione.

Descrizione link: Sito del darch con elenco sedi di mobilità

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
2	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
3	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	30101-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Nantes	28616-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Marseille	218004-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	99231-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Francia	Ensav	27974-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
8	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	28169-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
9	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
10	Germania	Rheinisch-Westfälische Technische Hochschule Aachen	29982-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
11	Germania	Technische Hochschule Koln	29852-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
12	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Polonia	Politechnika Slaska	47918-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
14	Romania	Universitatea De Arhitectura Si Urbanism Ion Mincu	49241-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
15	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	49104-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
16	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	49969-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
17	Spagna	Centro De Ensenanza Universitaria Sek Sa	216520-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
18	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	29610-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano

21	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
23	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	63651-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad PolitÃ©cnica de Madrid		29/10/0022	doppio
26	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
28	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
30	Turchia	Middle East Technical University	220496-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
31	Turchia	Ozyegin Universitesi	253808-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
32	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano

## ► QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

09/06/2025

#### A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

L'inserimento dello stage all'interno del percorso formativo dello studente è finalizzato a far maturare esperienze legate alla realtà dell'esercizio professionale dell'architetto svolta sul campo.

Si inserisce quindi nelle logiche degli obiettivi formativi del Corso di Laurea e nelle azioni di accompagnamento al lavoro.

A partire dal 15 giugno 2017 l'attivazione e gestione dei tirocini, sia curriculari (rivolti a Studenti) sia Extracurriculari (rivolti ai Laureati), avviene utilizzando il portale Almalaurea Unipa. Per gli studenti è anche possibile partecipare a stage extracurriculari all'estero.

Nell'ambito delle attività di Placement del Dipartimento di Architettura viene annualmente organizzata la giornata del Placement Day di confronto con rappresentanti di Enti e titolari di Studi professionali, in cui sono esposte le personali esperienze nell'ambito lavorativo e sottoposte agli studenti laureandi/neolaureati le prevalenti competenze richieste all'atto dell'inserimento nel mondo del lavoro.

#### A LIVELLO DI ATENEO:

La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e

l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate. I destinatari privilegiati per tali azioni sono pertanto i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;
- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;
- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui Unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;
- organizzazione di eventi di recruiting quali i Career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;
- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.
- promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;
- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)
- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato

Descrizione link: pagina web del Darch Placement

Link inserito: <http://unipa.it/dipartimenti/architettura/placement/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina Placement day Darch

#### COORDINAMENTO ORIZZONTALE DI ANNUALITA'

L'offerta formativa del Corso di studi in Architettura, nella sua struttura quinquennale, si giova di un coordinamento orizzontale, affinato negli anni, che affida ad un docente il compito di Coordinatore didattico dell'intera annualità.

Le attività di coordinamento di anno prevedono almeno:

- L'organizzazione di una prolusione comune di anno ad inizio anno accademico, in cui sono fornite agli studenti (soprattutto alle matricole) anche informazioni relative al funzionamento del sistema AQ, ai vari livelli.
- La raccolta dei programmi dei corsi e l'individuazione di possibili tematiche comuni e delle attività 'trasversali' da condividere tra i diversi insegnamenti e da organizzare nel corso dei due semestri.
- La definizione di un calendario delle prove in itinere e delle consegne previste per le diverse discipline, concordato tra i docenti in modo da evitare sovrapposizioni delle scadenze per gli studenti.

Per il 2024-25 i coordinatori di anno nel CdS LM4 in Architettura sono i seguenti:

- 1° anno prof. Stefano Piazza
- 2° anno prof. Giuseppe Abbate
- 3° anno prof. Fabrizio Agnello
- 4° anno prof.ssa Tiziana Firrone
- 5° anno prof. Manfredi Leone

#### COORDINAMENTO VERTICALE DI FILIERA 'TECNICO-SCIENTIFICA'

A partire da aprile 2022 il CdS ha istituito un coordinamento verticale degli insegnamenti riferibili alla filiera "tecnico-scientifica", al fine di consentire una più ampia collaborazione, sul piano didattico, tra i docenti titolari dei suddetti insegnamenti, un confronto tra programmi, verifiche e l'organizzazione nella successione degli argomenti, oltre a consentire una migliore gestione delle attività di tutoraggio per gli studenti e ad avanzare proposta di miglioramento didattico al CdS. Il coordinamento sarà guidato dal prof. Luigi Palizzolo.

Gli insegnamenti coinvolti nel coordinamento sono i seguenti:

- Matematica 1
- Matematica 2
- Statica
- Scienza delle Costruzioni
- Fisica Tecnica Ambientale
- Impianti Tecnici degli edifici
- Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni

Link inserito: <http://>

► QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2024

28/08/2024

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2025



► QUADRO C1

**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

04/08/2025

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: [https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno\\_accademico=2024&lingua=ITA&codizione=0820107311900007](https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2024&lingua=ITA&codizione=0820107311900007)

► QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

28/08/2024

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2025

► QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

28/08/2024

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Questionario Tirocini 2025





## ► QUADRO D1

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2025

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e adhocratico (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustifichino l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDIS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consigliera di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrali:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:  
(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazion-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

#### Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

#### Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

#### Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

#### La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

#### Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

	QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
---	-----------	--

15/06/2025

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

## Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, e' composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unita' di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La CAQ-CdS, presieduta dal Coordinatore del CdS, comprende 5 componenti ed è così composta:

Prof. ssa Renata Prescia (Coordinatore del CdS, Presidente della Commissione)

Prof.ssa Diana Caponetti (Professore Associato, Docente del CdS)

Prof. ssa Domenica Sutera (Professore Associato, DARCH)

Dott.ssa Silvia Tinaglia (Personale Tecnico-Amministrativo)

All. Arch. Daniele Bentivegna (Studente)

I rappresentanti del CdS in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento per il biennio 24-26 sono:

- per i docenti il prof. Fabio Guarerra

- per gli studenti l'all. arch. Francesca Maria Misuraca

Descrizione link: sito web del cds\_Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=cds>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2025

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

1) Plan (progettazione)

2) Do (gestione)

3) Check (monitoraggio e valutazione)

4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Descrizione link: sito web Dipartimento

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=cds>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ► QUADRO D4 Riesame annuale

26/06/2025

Fonte: LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ IN ATENEO Revisione approvata dal Presidio di Qualità nelle sedute del 07/11/2024 e 03/03/2025 Approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07.02 del 10/04/2025

[https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) consente, attraverso l'analisi dei dati quantitativi riferiti al percorso di formazione proposto e degli indicatori da essi derivati, un monitoraggio della performance del CdS tenendo anche conto dell'evoluzione dei dati nel corso dell'ultimo triennio e delle criticità osservate o segnalate sul percorso di formazione.

Attraverso questo lavoro di analisi il CdS mira a mettere in evidenza:

- gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel mondo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati nel percorso di formazione;
- gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) viene redatto a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS e comunque su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o del Nucleo di Valutazione di Ateneo, in presenza di forti criticità alla luce dell'attività di monitoraggio costante da parte del gruppo di gestione AQ o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame Architettura 2024

► QUADRO D5

**Progettazione del CdS**

► QUADRO D6

**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

► QUADRO D7

**Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**



## ► Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Architettura
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. R - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005">http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## ► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

	<b>Docenti di altre Università</b>	
---	------------------------------------	---

	<b>Referenti e Strutture</b>	
---	------------------------------	---

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PRESCIA Renata
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio in Architettura LM4
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)
	Matematica e Informatica Culture e società Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali Ingegneria
<b>Altri dipartimenti</b>	

	<b>Docenti di Riferimento</b>
---	-------------------------------

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRNZRA75T43G273M	BARONE	Zaira	ICAR/19	08/E2	PA	1	
2.	BNCNTN73L18B429F	BIANCUCCI	Antonio	ICAR/14	08/D1	PA	1	
3.	CRTMRZ67A07G273Q	CARTA	Maurizio	ICAR/21	08/F1	PO	1	
4.	CLJPRI63A09G273D	COLAJANNI	Piero	ICAR/09	08/B3	PO	1	
5.	CCCCGR64P10A089W	CUCCHIARA	Calogero	ICAR/09	08/B3	PA	1	
6.	DSLSTN72L60G273Z	DI SALVO	Santina	ICAR/12	08/C1	PA	1	
7.	FRRTNR64S56B429W	FIRRONE	Tiziana Rosa Maria Luciana	ICAR/12	08/C1	PA	1	
8.	GRFVCN67E53G273W	GAROFALO	Vincenza	ICAR/17	08/E1	PA	1	

9.	GRMMLS62P53G273L	GERMANA'	Maria Luisa	ICAR/12	08/C1	PO	1
10.	GRGGMR68R19G273K	GIRGENTI	Gianmarco	ICAR/17	08/E1	RU	1
11.	GNTSNT65E09G273S	GIUNTA	Santo	ICAR/14	08/D1	PA	1
12.	LMNMCL74E55G273H	LA MONICA	Marcella	L-ART/02	10/B1	RU	1
13.	LCRRZN70L26G273A	LECARDANE	Renzo Antonio	ICAR/14	08/D1	PA	1
14.	MMANNL65B50G273W	MAMI'	Antonella	ICAR/12	08/C1	PO	1
15.	MRSGPP66P14G273A	MARSALA	Giuseppe	ICAR/14	08/D1	PA	1
16.	NBLRSR63M03H163E	NOBILE	Rosario Marco	ICAR/18	08/E2	PO	1
17.	LVTMLV79A58H501R	OLIVETTI	Maria Livia	ICAR/15	08/D1	PA	1
18.	RLNPTR75S22G273V	ORLANDO	Pietro	ICAR/06	08/A4	RU	1
19.	PLZMNL65C26G273R	PALAZZOTTO	Emanuele	ICAR/14	08/D1	PO	1
20.	PLZLGU61S25G273V	PALIZZOLO	Luigi	ICAR/08	08/B2	PA	1
21.	PZZSFN64R21G273T	PIAZZA	Stefano	ICAR/18	08/E2	PO	1
22.	PRSRNT60E63G273U	PRESCIA	Renata	ICAR/19	08/E2	PO	1
23.	RSSNNL72H09F158M	RUSSO	Antonello	ICAR/14	08/D1	PA	1
24.	SCSNDR62L12G273L	SCIASCIA	Andrea	ICAR/14	08/D1	PO	1
25.	STRDNC75M68G273Y	SUTERA	Domenica	ICAR/18	08/E2	PA	1
26.	TSRZLE71P57G273L	TESORIERE	Zeila	ICAR/14	08/D1	PA	1
27.	VNCCGR72P28G273A	VINCI	Calogero	ICAR/10	08/C1	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

#### Architettura

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LEANZA	Beatrice Agata	beatriceagata.leanza@community.unipa.it	
BENTIVEGNA	Daniele	daniele.bentivegna02@community.unipa.it	
DEJOMA	Chiara	chiara.dejoma@community.unipa.it	
DI FEDE	Alessandra Emanuela	alessandraemanuela.difede@community.unipa.it	

LIMINA	Cristiana	cristiana.limina@community.unipa.it
MAMMANO	Andrea	andrea.mammano@community.unipa.it
MANTO	Alice	alice.manto@community.unipa.it
MARTURANA	Stefano Giovanni	stefano.giovanni@community.unipa.it
MISURACA	Francesco Maria	francescomaria.misuraca@community.unipa.it
MONTEMAGGIORE	Francesca	francesca.montemaggiore@community.unipa.it
OLIVERI	Fabrizio	fabrizio.oliveri@community.unipa.it
LO BUE TRISCIUZZI	Mariantonietta	mariantonietta.lobuetrisciuzzi@community.unipa.it

### ► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENTIVEGNA	Daniele
CAPONETTI	Diana
PRESCHIA	Renata
SUTERA	Domenica
TINAGLIA	Silvia

### ► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SUTERA	Domenica		Docente di ruolo
MILONE	Manuela		Docente di ruolo
BARONE	Zaira		Docente di ruolo
TESORIERE	Zeila		Docente di ruolo
FIRRONE	Tiziana Rosa Maria Luciana		Docente di ruolo

### ► Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 172

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

### Sede del Corso



**Sede: 082053 - PALERMO**

Data di inizio dell'attività didattica

03/10/2025

Studenti previsti

172

### Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

### Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BIANCUCCI	Antonio	BNCNTN73L18B429F	
LA MONICA	Marcella	LMNMCL74E55G273H	
GAROFALO	Vincenza	GRFVCN67E53G273W	
PRESCIA	Renata	PRSRNT60E63G273U	
VINCI	Calogero	VNCCGR72P28G273A	
CARTA	Maurizio	CRTMRZ67A07G273Q	
GIRGENTI	Gianmarco	GRGGMR68R19G273K	
PALIZZOLO	Luigi	PLZLGU61S25G273V	

GERMANA'	Maria Luisa	GRMMLS62P53G273L
MAMI'	Antonella	MMANNL65B50G273W
SUTERA	Domenica	STRDNC75M68G273Y
CUCCHIARA	Calogero	CCCCGR64P10A089W
MARSALA	Giuseppe	MRSGPP66P14G273A
PIAZZA	Stefano	PZZSFN64R21G273T
RUSSO	Antonello	RSSNNL72H09F158M
COLAJANNI	Piero	CLJPRI63A09G273D
OLIVETTI	Maria Livia	LVTMLV79A58H501R
LECARDANE	Renzo Antonio	LCRRZN70L26G273A
BARONE	Zaira	BRNZRA75T43G273M
FIRRONE	Tiziana Rosa Maria Luciana	FRRTNR64S56B429W
GIUNTA	Santo	GNTSNT65E09G273S
NOBILE	Rosario Marco	NBLRSR63M03H163E
ORLANDO	Pietro	RLNPTR75S22G273V
DI SALVO	Santina	DSLSTN72L60G273Z
SCIASCIA	Andrea	SCSNDR62L12G273L
PALAZZOTTO	Emanuele	PLZMNL65C26G273R
TESORIERE	Zeila	TSRZLE71P57G273L

#### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

#### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SUTERA	Domenica	
MILONE	Manuela	
BARONE	Zaira	
TESORIERE	Zeila	
FIRRONE	Tiziana Rosa Maria Luciana	



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

2005

Massimo numero di crediti riconoscibili

48

max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

06/11/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/11/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

12/11/2008 -  
14/05/2013

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Corso trasformato in parte già revisionato per l'a.a. 2008/9, al fine di approssimare le indicazioni del DM 270, con una riduzione del numero degli esami da 46 a 30, pur mantenendo completezza dei contenuti formativi. E' uno dei due corsi della stessa classe con svolgimento a Agrigento (l'altro essendo realizzato nella sede di Palermo). Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo esauriente. L'accesso, in numero programmato, è regolato con criteri uniformi al quadro nazionale essendo inoltre previsto e normato l'ingresso di provenienti da Atenei e da altre classi. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sulla base della documentazione pervenuta e di quanto previsto dall'allegato A al D.M. 47/2013 e dall'allegato tecnico alla nota ministeriale n. 7 del 28/01/2011, il NdV esprime parere favorevole alla riduzione dei CFU da 6 a 4 per l'insegnamento "IUS/10 – Diritto amministrativo" relativamente al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Corso trasformato in parte già revisionato per l'a.a. 2008/9, al fine di approssimare le indicazioni del DM 270, con una riduzione del numero degli esami da 46 a 30, pur mantenendo completezza dei contenuti formativi. Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo esauriente. L'accesso, in numero programmato, è regolato con criteri uniformi al quadro nazionale essendo inoltre previsto e normato l'ingresso di provenienti da Atenei e da altre classi. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]





# **Not Found**

The requested URL was not found on this server.

# **Not Found**

The requested URL was not found on this server.



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	14	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Discipline della rappresentazione	ICAR/17 Disegno	20	26	16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		<b>60 - 76</b>		

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	42	56	28
Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	8	12	8
Discipline del restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	12	16	8
Discipline strutturali	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	20	24	12
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	20	24	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	20	36	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	12	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	8	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		134 - 188		

► Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	30	40	30
---	----	----	----

<b>Totale Attività Affini</b>	<b>30 - 40</b>
-------------------------------	----------------

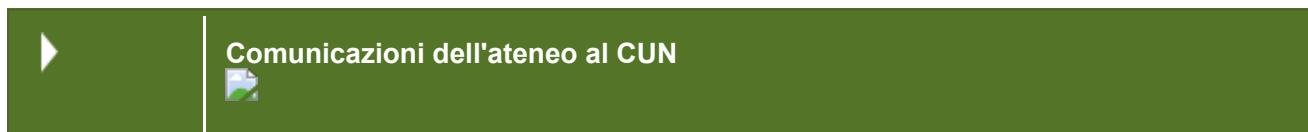
► Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	10	12
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	0	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

<b>Totale Altre Attività</b>	36 - 44
------------------------------	---------



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	260 - 348



Con delibera del 17 dicembre 2014 il Consiglio di Corso di Laurea in Architettura LM4 ha deciso di ridurre da 6 a 4 CFU, l'insegnamento di Diritto urbanistico (IUS/10), modulo del C.I. di complessivi 16 CFU del IV anno, composto dal Laboratorio di Urbanistica di 10 CFU e, per l'appunto, da Diritto Urbanistico di 6 CFU.

Tale scelta trova varie motivazioni che si elencano nel documento pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Motivazioni riduzione da 6 a 4 CFU di Diritto Urbanistico



### Note relative alle altre attività